

Torna puntuale all'appuntamento, intorno alla data scelta come ricorrenza della Giornata della Donna, la rassegna cinematografica "L'Occhio delle Donne", che apre una finestra sul panorama dell'"altra metà" del cinema, quello appunto diretto da registe. Quest'anno l'occhio delle donne si appunta sull'apparente banalità della vita quotidiana (in un affascinante viaggio nello spazio e nel tempo pieno di contrasti che ci porta da un'isola nel mare irlandese nel lontano 1840 fino alla movimentata Spagna contemporanea, dall'assolata isola di Favignana fino alla grigia capitale della Georgia, ex-repubblica sovietica), dietro la quale però emergono grandi sentimenti e passioni. La rassegna comprende inoltre un doveroso omaggio alla grande regista tedesca Margarethe von Trotta, che torna al cinema dopo un periodo di inattività con "Rosenstrasse", una degna appendice alle iniziative che il Comune di Sesto ha dedicato al Giorno della Memoria.

*L'Assessore alla Cultura, Sport
e Politiche giovanili*
Sara Valmaggi

L'OCCHIO DELLE DONNE

PROGRAMMA

- 23 febbraio** *Da quando Otar è partito*
1 marzo *La governante*
8 marzo *L'isola*
15 marzo *A mia madre piacciono le donne*
22 marzo *Rosenstrasse*

Spettacolo unico: ore 21

Ingressi:

- € 5,00 interi
€ 3,50 ridotti
€ 2,50 anziani ("Invito al Cinema")

Per informazioni:
Ufficio Cultura
via Dante 6, Sesto San Giovanni
tel. 02 2620244
e-mail: culturasesto@sestosg.net

www.sestosg.net
Il portale del cittadino

Cinema Dante
via Falck 13, Sesto San Giovanni
tel. 02 22470878
www.sestocinema.it

Piccole azioni, grandi s

La vita di tutti i giorni è diventata velocissima: tutto ciò che accade in ogni parte del mondo ci viene riproposto amplificato, tanto da far dimenticare i piccoli sentimenti, le fatiche e gli affanni che la compongono. Un altro appuntamento

con la rassegna da noi pro...
canti che scavano nella vit...

Lunedì 23 febbraio, ore 21

Da quando Otar è partito

di Julie Bertuccelli
(Fr. 2003, 102 min.)

È la storia di tre donne di generazioni diverse che aspettano il ritorno di Otar, emigrato in Francia, rispettivamente loro figlio, fratello e zio. Il film è ambientato a Tbilisi, capitale della Georgia (repubblica della ex-Unione sovietica) ed è arricchito dalla scelta indovinata delle attrici e da un'ottima regia. Il film ha vinto il Gran Premio della Settimana della critica a Cannes 2003.



Lunedì 8 marzo, ore 21

L'isola

di Costanza Quatriglio
(Ita. 2003, vers. in dialetto siciliano con sottotitoli italiani, 90 min.)

L'isola di Favignana vista attraverso gli occhi di due adolescenti, Turi e Teresa.

Storie di vita quotidiana: la fatica del lavoro dei padri, la sofferenza e l'amore della nonna, i desideri dei figli, le immagini forti della natura. L'isola è anche l'insieme delle reti che tra aprile e maggio i pescatori calano nei fondali marini per la pesca del tonno.



Lunedì 1 marzo, ore 21

La governante

di Sandra Goldbacher
(Gb. 1998, 114 min.)

Il film, ambientato nel 1840, tra Londra e l'isola di Aran in Irlanda, narra della vita di una giovane donna, curiosa e proiettata verso la scienza, e di tutto ciò che deve escogitare per muoversi liberamente nel mondo approfittando di tutti gli insegnamenti che riesce a trovare senza reprimere né la passione né l'amore per la libertà e per la sua comunità ebrea.



Lunedì 15 marzo, ore 21

A mia madre piacciono le donne

di Ines Paris e Daniela Fejerman
(Sp. 2002, 96 min.)

Un film pieno di sussulti e sospiri, dove le protagoniste agiscono principalmente in base a delle irrefrenabili ondate emotive. Un film che ironicamente tocca aspetti reali ed attuali, molto vicini alla vita di noi tutti, e che spesso volutamente ignoriamo: l'amore tra donne, l'amore tra persone di età diversa, il rapporto conflittuale tra madre e figlia, il rapporto conflittuale tra donne, il contrasto tra l'indipendenza dalla madre cercata e voluta e il desiderio di rimanere sempre "la bambina" unico centro dell'interesse materno.

